



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Capitale Sociale € 1.360.157.331 - Riserve € 983.893.092
(dati approvati dall'Assemblea dei soci del 27/4/2019)

COMUNICATO STAMPA

Consiglio di amministrazione del 7 febbraio 2020:
approvazione dei dati preliminari consolidati dell'esercizio 2019.

Utile netto consolidato pari a 137,4 milioni di euro, in crescita del 24%

CET1 Ratio *fully-phased* al 15,7%, Total Capital Ratio al 18,59%

Ampi margini sui requisiti SREP 2020

Texas ratio in forte miglioramento al 54,71%

Previsti ulteriori interventi di *derisking*

“Archiviato il quarto trimestre 2019, possiamo oggi confermare di aver raggiunto risultati positivi per il Gruppo, che chiude l'esercizio con un utile di 137,4 € milioni. Emergono buoni segnali per quanto concerne la stabilizzazione strutturale della qualità degli attivi e indicazioni confortanti sui livelli di solidità patrimoniale raggiunti che ci danno ampi margini sui requisiti SREP per il 2020. Rispetto al 2018, gli utili crescono del 24% e derivano esclusivamente dall'attività ordinaria. Inoltre, tengono conto sia degli impatti previsti della cessione da 1 miliardo di euro di sofferenze, in corso di completamento, coerentemente con quanto già annunciato l'8 agosto scorso, sia di quelli relativi a ulteriori interventi straordinari per circa 500 milioni di euro che saranno attuati da qui al 2021. Le operazioni di cessione, affiancate a un potenziamento della nostra macchina interna dei recuperi, porteranno il Gruppo a più che dimezzare l'NPL ratio entro il 2022, con un target in area 6%. Siamo fiduciosi che il percorso tracciato possa essere seguito efficacemente nei modi e nei tempi previsti, rafforzando ulteriormente la nostra solidità, senza sacrificare il valore degli attivi.”

[Mario Alberto Pedranzini

Consigliere delegato e Direttore Generale della Banca Popolare di Sondrio]

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Sondrio, società cooperativa per azioni, ha oggi esaminato e approvato i dati preliminari consolidati, economici e patrimoniali, dell'esercizio 2019.

In un debole contesto macroeconomico a livello europeo, che si è tradotto per l'Italia in un anno sostanzialmente privo di crescita, il Gruppo Banca Popolare di Sondrio ha conseguito utili in buon incremento rispetto al periodo di raffronto, a conferma della resilienza del proprio modello di *business* e della capacità di generare valore con continuità per gli azionisti.

I lavori, già annunciati, per realizzare la cessione di crediti a sofferenza per un ammontare target di circa 1 miliardo di euro, al lordo delle rettifiche, attraverso una cartolarizzazione garantita con GACS, sono in corso di completamento. A valle di questa prima cessione saranno implementate ulteriori iniziative straordinarie di *derisking* per circa 500 milioni di euro, affiancate da un potenziamento della macchina interna dei recuperi. Il combinato disposto di queste iniziative comporterà per il Gruppo una riduzione dell'NPE ratio dall'attuale 12,46% di fine periodo a circa il 6% entro fine 2022.

Pur spesando l'impatto delle citate iniziative di *derisking* nel conto economico dell'anno, in accordo con quanto previsto dai principi contabili vigenti, il Gruppo ha raggiunto un soddisfacente risultato netto di periodo, pari a 137,4 milioni di euro, in crescita del 24% rispetto al 2018.

La posizione patrimoniale risulta ulteriormente rafforzata, con un CET1 Ratio fully-phased al 15,7% e un Total Capital Ratio al 18,59%, ampiamente superiori ai requisiti regolamentari fissati nella lettera SREP 2020.

Di seguito vengono riportate alcune **brevi considerazioni sugli aspetti di maggior rilievo** nonché sintetiche tabelle con i principali aggregati reddituali e patrimoniali consuntivati nel periodo:

- **L'utile netto** dell'esercizio si assesta a € 137,4 milioni, in crescita del 24% rispetto allo stesso periodo del 2018 in considerazione principalmente di:
 - un miglior risultato complessivo dell'attività in titoli attestatosi a 117,1 milioni di euro rispetto ai 13,4 milioni di euro dello scorso esercizio;
 - minori rettifiche di valore su crediti e attività finanziarie passate da € 240,2 milioni del 31 dicembre 2018 a € 215,8 milioni del periodo di riferimento (-10,1%).
- I **ratios patrimoniali**, che non includono la quota parte di utile maturata nell'ultimo trimestre del 2019, si posizionano ai vertici del settore bancario. Nella versione fully-phased, il CET1 Ratio si posiziona al 15,7%, il Tier 1 Ratio è pari al 15,76%, mentre il Total Capital ratio perviene a 18,59%, in quest'ultimo caso beneficiando del collocamento presso investitori istituzionali di un prestito subordinato Tier 2 per € 200 milioni avvenuto il 30 luglio 2019.

-
- Le nuove erogazioni di prestiti a famiglie e imprese sono state pari a oltre 3,5 miliardi di euro, in sostanziale incremento rispetto al periodo di confronto.
 - In riduzione, lo stock dei crediti deteriorati lordi (a € 3.695 milioni; -11,4%; -476 milioni di euro) così come la loro incidenza sul totale dei finanziamenti lordi clientela (NPL ratio lordo al 12,46% dal 14,75% di fine 2018).
 - I tassi di copertura del credito deteriorato si incrementano ulteriormente confermandosi su livelli particolarmente elevati, in senso sia assoluto sia relativo nel confronto con il dato medio di Sistema. Il coverage del totale crediti non performing si posiziona al 58,39% (dal 55,64% del 31 dicembre 2018); quello riferito alle sole posizioni classificate a sofferenza si colloca al 71,02% (dal 69,36% del 31 dicembre 2018).
 - Il costo del rischio si attesta allo 0,78% in contrazione rispetto allo 0,93% del 31 dicembre 2018.
 - Il Texas ratio, rapporto tra il totale dei crediti deteriorati netti e il patrimonio netto tangibile, si riduce ulteriormente attestandosi al 54,71% dal 70,71% di fine dicembre 2018.
 - La raccolta diretta da clientela ammonta a € 32.622 milioni rispetto ai 31.063 milioni di euro di fine 2018 (+5,0%); quella indiretta si attesta a € 33.764 milioni rispetto ai 30.182 milioni di euro del periodo di confronto (+11,9%). La raccolta assicurativa ammonta a € 1.608 milioni rispetto ai 1.410 milioni di euro del 31 dicembre 2018 (+14,0%).
 - I finanziamenti verso clientela si attestano a 27.387 milioni di euro, in incremento (+6,0%) rispetto ai 25.845 milioni di euro di fine 2018. Nell'ambito, sono risultati particolarmente positivi gli incrementi netti riconducibili alla voce mutui chirografari e altre operazioni (a 6.345 milioni di euro; +23,1%; +1.189 milioni di euro) e ai mutui ipotecari (a 10.657 milioni di euro; +7,5%; +741 milioni di euro).
 - Gli indicatori di liquidità, sia di breve (*Liquidity Coverage Ratio*) sia di medio periodo (*Net Stable Funding Ratio*) si posizionano su valori di assoluta tranquillità, ben al di sopra dei requisiti minimi regolamentari.
 - Positivo il contributo apportato al risultato di Gruppo da parte delle società controllate e collegate.

*Dati contabili (in milioni di euro)**

Risultati reddituali	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Margine di interesse	460,4	508,1	-9,4%
Commissioni nette	322,3	315,7	+2,1%
Risultato complessivo attività in titoli	117,1	13,4	+776,4%
Margine di intermediazione	903,3	866,3	+4,3%
Rettifiche di valore su crediti e att. fin.	215,8	240,2	-10,1%
Costi operativi	517,7	503,0	+2,9%
Utile al lordo delle imposte	194,7	142,7	+36,7%
Utile netto	137,4	110,8	+24,0%
Risultati patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Raccolta diretta da clientela	32.622	31.063	+5,0%
Raccolta indiretta da clientela	33.764	30.182	+11,9%
Raccolta assicurativa da clientela	1.608	1.410	+14,0%
Raccolta complessiva da clientela	67.993	62.655	+8,5%
Finanziamenti verso clientela	27.387	25.845	+6,0%

* In data 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo principio contabile IFRS 16, in sostituzione dello IAS 17 che disciplinava il leasing. Il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista dal principio di non riesporre i dati comparativi. Pertanto, i dati non sono pienamente comparabili in particolare per quanto concerne spese amministrative, rettifiche di valore su attività materiali e interessi passivi.

L'andamento economico del Gruppo

L'**utile netto** consolidato, al 31 dicembre 2019, ammonta a € 137,4 milioni, in aumento del 24% rispetto ai 110,8 milioni di euro dello scorso esercizio.

Il **margine di interesse** si è attestato a € 460,4 milioni, in riduzione del 9,4% rispetto all'esercizio 2018 per effetto, principalmente, del calo dei tassi attivi e degli oneri conseguenti alla cospicua raccolta eccedentaria. Inoltre, a seguito della prima applicazione del principio contabile IFRS 16, rientrano nell'aggregato in questione anche € 4 milioni di interessi figurativi passivi su debiti per contratti di leasing.

Le **commissioni nette da servizi** hanno cifrato € 322,3 milioni, in aumento del 2,1% rispetto agli € 315,7 milioni del periodo di confronto. Particolarmente positiva la componente relativa ai prodotti assicurativi, con un incremento di oltre il 13% rispetto allo scorso esercizio.

I **dividendi** incassati ammontano a € 3,6 milioni, in contrazione rispetto ai 29,1 milioni di euro del 2018 che comprendevano il consistente dividendo straordinario di NEXI Spa pari a 20,8 milioni di euro.

Il risultato complessivo dell'attività in titoli, cambi, derivati e crediti (dato dalla somma delle voci 80, 90, 100 e 110 del conto economico) è risultato pari a € 117,1 milioni, in notevole aumento (+776,4%) rispetto ai 13,4 milioni di euro consuntivati al 31 dicembre 2018. Ciò grazie al positivo andamento dei mercati finanziari che ha caratterizzato lo scorso anno e all'ottima performance delle attività core correlate all'assistenza offerta alle imprese dal comparto internazionale.

Il margine d'intermediazione, in ragione di quanto predetto, è pertanto risultato pari a € 903,3 milioni dagli 866,3 milioni di euro del periodo di confronto (+4,3%).

Le **rettifiche e le riprese di valore nette per rischio di credito**, voce 130 di conto economico, si sono attestate a € 212,5 milioni rispetto ai 237,3 milioni di euro del periodo di confronto (-10,4%). La sola componente costituita dalle rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, rappresentata dalle esposizioni verso clientela e banche sotto forma sia di finanziamenti sia di titoli, è ammontata a € 214,1 milioni rispetto ai 241,3 milioni di euro del 2018 (-11,3%). In tale aggregato rientrano gli oneri straordinari sostenuti per allineare ai prezzi di vendita presunti le valutazioni a bilancio del portafoglio di sofferenze oggetto di futura cessione. La componente rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva ha registrato riprese di valore pari a 1,5 milioni di euro riferibili alla componente dei titoli di debito.

La voce 140 di conto economico, che rileva gli **utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni, derivanti dalle variazioni apportate ai flussi di cassa contrattuali**, ha registrato perdite per € 3,3 milioni rispetto ai 2,8 milioni di euro, di segno analogo, contabilizzati nel periodo di confronto.

Il rapporto tra le rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, voce 130a di conto economico, e i finanziamenti netti verso clientela, cosiddetto **costo del credito**, risulta quindi pari allo 0,78% rispetto allo 0,93% del 31 dicembre 2018.

Il risultato netto della gestione finanziaria si è attestato a € 687,5 milioni, in aumento del 9,8% nel confronto con i 626,1 milioni di euro dello scorso esercizio.

I **costi operativi** ammontano a € 517,7 milioni dai 503 milioni di euro del periodo di confronto (+2,9%). Tale aggregato sconta i consistenti oneri previsti per la stabilità del sistema bancario pari a € 30 milioni, in crescita dell'11,2% rispetto al periodo di confronto.

Il rapporto tra costi operativi e margine d'intermediazione, il cosiddetto «**cost-income ratio**», si è portato al 57,32% dal 58,06% del 2018.

Analizzando le singole voci di costo, le spese amministrative, per le quali si è proceduto a una riclassifica che riguarda l'accantonamento dei proventi del fondo di quiescenza, sono ammontate a € 517 milioni, in calo nel confronto con i 520,3 milioni di euro dello scorso esercizio (-0,6%). Nell'ambito: la componente delle spese del personale è salita a € 245,2 milioni dai 239 milioni di euro (+2,6%), aumento in parte riconducibile all'entrata a regime degli effetti derivanti dall'incremento contrattuale di ottobre 2018, mentre le

altre spese amministrative si riducono passando dai 281,3 milioni di euro del 31 dicembre 2018 ai 271,8 milioni di euro del periodo di riferimento (-3,4%).

Tale contrazione discende essenzialmente dall'entrata in vigore, dal primo gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16 motivo per cui la voce di costo non è pienamente comparabile con quella corrispondente del periodo di riferimento.

La voce accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ha evidenziato accantonamenti per € 9,4 milioni, rispetto agli € 11 milioni nel periodo di confronto.

Le rettifiche su attività materiali e immateriali sono ammontate a € 59 milioni, in significativo incremento rispetto ai 35 milioni di euro del 2018 (+68,7%). L'aumento è in buona parte riconducibile all'effetto, con logiche opposte rispetto a quelle sopra esposte nella voce delle altre spese amministrative, dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16.

Gli altri oneri e proventi di gestione, oggetto di riclassifica come sopra accennato, hanno cifrato € 67,7 milioni, in incremento rispetto ai 63,3 milioni di euro del 31 dicembre 2018 (+7,0%).

Il risultato della gestione operativa si è pertanto portato a € 169,7 milioni (+37,9%).

La voce **utili/perdite su partecipazioni e su altri investimenti** ha evidenziato un saldo positivo di € 25,3 milioni, in aumento rispetto ai 19,6 milioni di euro del periodo di confronto (+29,1%).

Il risultato complessivo al lordo delle imposte ha pertanto segnato € 195 milioni (+36,7%).

Detratte infine le **imposte sul reddito**, pari a € 55,5 milioni, nonché l'utile di pertinenza di terzi pari a 2 milioni di euro, si perviene a un **utile netto di periodo** pari a € 137,4 milioni, in significativo aumento rispetto al risultato del periodo di confronto (+24%).

Gli aggregati patrimoniali

Nel confronto con i volumi di fine 2018: la **raccolta diretta** segna € 32.622 milioni (+5,0%), la raccolta indiretta si attesta, ai valori di mercato, a € 33.764 milioni (+11,9%), quella assicurativa somma € 1.608 milioni (+14,0%). La raccolta complessiva da clientela si posiziona, quindi, a € 67.993 milioni (+ 8,5%).

I **finanziamenti netti verso clientela**, somma dei volumi valutati al costo ammortizzato e delle masse valutate al fair value con impatto a conto economico, ammontano a € 27.387 milioni, in incremento sui 25.845 milioni di euro di fine 2018 (+6,0%).

I **crediti deteriorati netti** cifrano € 1.538 milioni, in decremento rispetto agli € 1.851 milioni del 31 dicembre 2018 (-16,9%). L'incidenza degli stessi sul totale finanziamenti netti risulta pari al 5,61%, in decremento rispetto al 7,16% di fine 2018. Il livello di copertura si mantiene su valori particolarmente consistenti, al 58,39%. In tale ambito, le sofferenze nette segnano € 656 milioni (-13,7%) con un'incidenza sul totale finanziamenti verso clientela del 2,40% a fronte del 2,94% di fine 2018. Il grado di

copertura delle stesse è risultato pari al 71,02% rispetto al 69,36% di fine 2018. Tenendo conto degli importi passati a conto economico in anni precedenti, la copertura di tali crediti si attesta all'81,54%.

Le inadempienze probabili nette sono pari a 825 milioni di euro (-18,0%), con un grado di copertura del 39,58%. L'incidenza delle stesse sul totale finanziamenti scende al 3,01% rispetto al 3,89% di fine 2018. Le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate nette ammontano a € 57 milioni (-33,0%) con un grado di copertura che si attesta al 14,23% e un'incidenza sul totale finanziamenti pari allo 0,21%.

Le **attività finanziarie**, rappresentate da titoli di proprietà e derivati, ammontano a € 9.723 milioni, in riduzione (-12,1%) nel confronto con i volumi consuntivati sul finire del passato esercizio. In ulteriore incremento il volume del portafoglio di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato passato dai 6.024 milioni di euro di fine 2018 ai 6.517 milioni di euro di fine 2019 (+8,2%) con un'incidenza sul totale attività finanziarie superiore al 65% (67,0%). In riduzione, invece, l'entità del portafoglio costituito dalle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva che si è portato da € 4.424 milioni di fine 2018 ai 2.591 milioni di euro di fine 2019 (-41,4%). Tale decremento riflette la minor esposizione del Gruppo nei confronti del debito pubblico italiano. Il volume complessivo dei titoli governativi italiani si è infatti portato a 5.951 milioni di euro, in ulteriore contrazione (-25,7%) rispetto agli 8.014 milioni di euro di fine 2018.

Le **partecipazioni** si incrementano a € 295 milioni dai 221 milioni di euro del 31 dicembre 2018 (+33,3%). L'incremento è in larga parte riconducibile all'acquisizione del 15,69% di Arca Holding che, sommata alla quota precedentemente posseduta, ha portato a detenere complessivamente il 36,83% della società specializzata nel risparmio gestito.

Al 31 dicembre 2019 gli **indicatori di liquidità** sia di breve periodo (LCR-Liquidity Coverage Ratio) che di medio-lungo termine (NSFR-Net Stable Funding Ratio) si attestano su valori largamente superiori al requisito minimo previsto per il corrente esercizio (100%).

Il Gruppo può sempre fare affidamento su un consistente **portafoglio di attività rifinanziabili** che, al netto degli haircut applicati, è ammontato a € 11.061 milioni, più della metà dei quali, 7.287 milioni di euro (66%), rappresentati da titoli liberi.

I **fondi propri** consolidati, compreso l'utile di periodo, al 31 dicembre 2019 ammontano a € 2.842 milioni, in incremento di € 191 milioni rispetto al valore di fine 2018.

I **fondi propri di vigilanza** consolidati al 31 dicembre 2019 si attestano a € 3.210 milioni rispetto agli € 2.981 milioni del 31/12/2018 (+7,7%).

I **coefficienti patrimoniali** al 31 dicembre 2019, calcolati sulla base dei fondi propri di vigilanza non comprensivi di quota parte degli utili dell'ultimo trimestre 2019 destinata ad autofinanziamento, sono pari a:

- CET 1 ratio: 15,73% (phased-in), 15,70% (fully phased);

-
- Tier 1 ratio: 15,78% (phased-in), 15,76% (fully phased);
 - Total Capital ratio: 18,61% (phased-in), 18,59% (fully phased).

Il **Leverage Ratio** al 31 dicembre 2019 è pari, applicando i criteri transitori in vigore per il 2019 (*phased in*), al 6,02% e, in funzione dei criteri previsti a regime (*fully phased*), al 6,01%.

L'**organico** del Gruppo bancario si componeva, al 31 dicembre 2019, di 3.299 risorse. 239 le nuove assunzioni effettuate nel 2019.

La **compagine sociale** è a oggi formata da 165.704 soci.

ESPOSIZIONE DATI DI RAFFRONTO

Negli allegati schemi contabili i dati patrimoniali e quelli economici del periodo di confronto, riferiti al 31/12/2018, sono stati semplicemente riesposti. Pertanto i dati che includono gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, risultano non confrontabili su base omogenea con quelli del periodo di riferimento.

Si precisa che è ancora in corso l'attività di verifica da parte della società di revisione legale dei conti EY S.p.A..

Il bilancio dell'esercizio 2019 verrà esaminato e approvato nella riunione consiliare fissata per il prossimo 16 marzo.

DICHIARAZIONE

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dottor Maurizio Bertoletti, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firmato:

Maurizio Bertoletti, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Contatti societari:

Investor Relations
Dott. Michele Minelli
0342-528.745
michele.minelli@popso.it

Relazioni esterne
Rag. Paolo Lorenzini
0342-528.212
paolo.lorenzini@popso.it

Sondrio, 7 febbraio 2020

Allegati:

schemi di stato patrimoniale e di conto economico consolidati;
prospetto di sintesi di conto economico consolidato riclassificato.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
10. CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.826.427	1.577.163
20. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	905.705	858.069
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	214.466	251.044
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	691.239	607.025
30. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	2.591.229	4.423.618
40. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	34.200.066	32.873.554
a) Crediti verso banche	1.067.458	1.320.621
b) Crediti verso clientela	33.132.608	31.552.933
50. DERIVATI DI COPERTURA	-	-
60. ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA (+/-)	-	-
70. PARTECIPAZIONI	294.609	220.957
80. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	-	-
90. ATTIVITÀ MATERIALI	548.172	328.161
100. ATTIVITÀ IMMATERIALI di cui:	31.186	33.259
- avviamento	12.632	12.632
110. ATTIVITÀ FISCALI	419.295	465.040
a) correnti	4.971	31.834
b) anticipate	414.324	433.206
120. ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE	-	-
130. ALTRE ATTIVITÀ	329.500	348.364
TOTALE DELL'ATTIVO	41.146.189	41.128.185

IL PRESIDENTE
Francesco Venosta

I SINDACI
Piergiuseppe Forni, Presidente
Laura Vitali - Luca Zoani

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31/12/2019	31/12/2018
10. PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO		36.949.458	37.228.347
a) Debiti verso banche	4.327.709	6.165.836	
b) Debiti verso clientela	29.816.997	28.630.307	
c) Titoli in circolazione	2.804.752	2.432.204	
20. PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	67.019		57.211
30. PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE	-		-
40. DERIVATI DI COPERTURA	11.320		16.826
50. ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA (+/-)	-		-
60. PASSIVITÀ FISCALI	46.050		29.767
a) correnti	16.843	4.252	
b) differite	29.207	25.515	
70. PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE	-		-
80. ALTRE PASSIVITÀ	821.434		760.091
90. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	43.789		43.222
100. FONDI PER RISCHI E ONERI	270.298		248.850
a) impegni e garanzie rilasciate	43.411	46.163	
b) quiescenza e obblighi simili	179.965	160.734	
c) altri fondi per rischi e oneri	46.922	41.953	
110. RISERVE TECNICHE	-		-
120. RISERVE DA VALUTAZIONE	(6.885)		(34.452)
121. DI CUI RELATIVE AD ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	-		-
130. AZIONI RIMBORSABILI	-		-
140. STRUMENTI DI CAPITALE	-		-
150. RISERVE	1.297.432		1.160.683
155. DI CUI ACCONTI SU DIVIDENDI	-		-
160. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	79.005		79.005
170. CAPITALE	1.360.157		1.360.157
180. AZIONI PROPRIE (-)	(25.374)		(25.375)
190. PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	95.051		93.049
200. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	137.435		110.804
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	41.146.189		41.128.185

IL CONSIGLIERE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Mario Alberto Pedranzini

IL DIRIGENTE PREPOSTO
Maurizio Bertoletti



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

VOCI		31/12/2019	31/12/2018
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	573.801	624.515
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	565.590	(113.426)
30.	MARGINE DI INTERESSE	460.375	508.135
40.	COMMISIONI ATTIVE	343.620	336.146
50.	COMMISIONI PASSIVE	(21.343)	(20.485)
60.	COMMISIONI NETTE	322.277	315.661
70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	3.554	29.097
80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	69.248	19.826
90.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA	11	(95)
100.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie	35.756	5.486
110.	RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	23.056	2.122
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	12.072	(11.857)
130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	903.293	866.253
140.	UTILI/PERDITE DA MODIFICHES CONTRATTUALI SENZA CANCELLAZIONI	1.536	3.970
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	687.468	626.101
160.	PREMI NETTI	-	-
170.	SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-	-
180.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	687.468	626.101
190.	SPESE AMMINISTRATIVE: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(253.689)	(525.460)
200.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI a) impegni per garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti	(271.771)	(240.542)
210.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(12.273)	(281.316)
220.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(41.104)	(10.967)
230.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	(17.916)	(17.715)
240.	COSTI OPERATIVI	76.194	64.839
250.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	(517.725)	(502.975)
260.	RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	25.529	19.903
270.	RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO	(290)	(368)
280.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	-	-
290.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE	14	26
300.	AL LORDO DELLE IMPOSTE	194.996	142.687
310.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(55.522)	(28.725)
320.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	139.474	113.962
330.	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	-
340.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	139.474	113.962
350.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(2.039)	(3.158)
	UTILE BASE PER AZIONE	0,303	0,244
	UTILE DILUITO PER AZIONE	0,303	0,244



PROSPETTO DI SINTESI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni assolute	Variazioni %
Margine di interesse	460.375	508.135	-47.760	-9,40
Dividendi	3.554	29.097	-25.543	-87,79
Commissioni nette	322.277	315.661	6.616	2,10
Risultato dell'attività finanziaria	117.087	13.360	103.727	776,40
Margine di intermediazione	903.293	866.253	37.040	4,28
Rettifiche nette su crediti e attività finanziarie	-212.537	-237.313	24.776	-10,44
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-3.288	-2.839	-449	15,82
Risultato netto della gestione finanziaria	687.468	626.101	61.367	9,80
Spese per il personale	-245.182	-238.966	-6.216	2,60
Altre spese amministrative	-271.771	-281.316	9.545	-3,39
Altri oneri/proventi di gestione	67.687	63.263	4.424	6,99
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-9.439	-10.967	1.528	-13,93
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-59.020	-34.989	-24.031	68,68
Costi operativi	-517.725	-502.975	-14.750	2,93
Risultato della gestione operativa	169.743	123.126	46.617	37,86
Utili (perdite) delle partecipazioni e su altri investimenti	25.253	19.561	5.692	29,10
Risultato al lordo delle imposte	194.996	142.687	52.309	36,66
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-55.522	-28.725	-26.797	93,29
Risultato netto	139.474	113.962	25.512	22,39
Utili (perdite) di pertinenza di terzi	-2.039	-3.158	1.119	-35,43
Utili (perdite) di pertinenza della Capogruppo	137.435	110.804	26.631	24,03

Note: Il risultato dell'attività finanziaria è costituito dalla somma delle voci 80 - 90 - 100 - 110 del conto economico. Si è provveduto a riclassificare le spese del personale e gli altri proventi di gestione nettandoli della partita di giro rappresentate dai proventi del fondo di quiescenza del personale pari a € 8,507 milioni.



Banca Popolare di Sondrio

Co-operative Society by shares - founded in 1871
Head office and general management: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Registered in the Register of Companies of Sondrio at no. 00053810149
Registered in the Register of Banks under no. 842.
Parent Bank of the Banca Popolare di Sondrio Banking Group, registered in the Register of Banking Groups under no. 5696.0
Registered in the Register of Cooperative Societies under no. A160536
Member of the Interbank Deposit Protection Fund
Tax code and VAT number: 00053810149
Share Capital € 1,360,157,331 - Reserves € 983,893,092
(data approved by the Shareholders' Meeting of 27/4/2019)

PRESS RELEASE

Board of Directors meeting of 7 February 2020: approval of the preliminary consolidated figures for 2019

Consolidated net profit of € 137.4 million, up 24%

CET1 Ratio fully-phased at 15.7%, Total Capital Ratio at 18.59%

Large buffers vs. SREP 2020 requirements

Texas ratio improved sharply to 54.71%

Further *de-risking* interventions envisaged

"With the fourth quarter of 2019 closed, we can confirm today that we have achieved positive results for the Group, which for the year reaches a profit of € 137.4 million. Good signs emerge regarding the structural stabilization of the quality of the assets and comforting indications arrive on the levels of capital solidity which give us ample margins on the SREP requirements for 2020. Compared to 2018, profits grow by 24% and derive exclusively from the ordinary activity. In addition, they take into account both the expected impacts of the previously announced sale of € 1 billion of bad loans, currently being completed, coherently with what already communicated on the 8th of August 2019, and those relating to further extraordinary interventions for around € 500 million which will be implemented between now and 2021. The disposal operations, together with the strengthening of our internal workout unit, will lead the Group to more than halve the NPL ratio by 2022, with a target in the area of 6%. We are confident that the route traced can be followed effectively in the ways and in the times envisaged, further increasing our solidity, while preserving assets value."

[Mario Alberto Pedranzini
CEO and General Manager of Banca Popolare di Sondrio]

The Board of Directors of Banca Popolare di Sondrio, a cooperative joint-stock company, today examined and approved the preliminary consolidated financial report for the year 2019.

In a weak macroeconomic context at the European level, which translated into a year of substantially no growth for Italy, Banca Popolare di Sondrio Group achieved a significant increase in profits compared to the comparative period, confirming the resilience of its business model and its ability to continuously generate value for its shareholders.

The work, already announced, aimed at finalizing the sale of non-performing loans for a target amount of about € 1 billion, gross of adjustments, through a guaranteed securitization with GACS, is nearing completion. Following this first sale, further extraordinary *de-risking* initiatives for approximately € 500 million will be implemented, together with an upgrade of the internal recovery process. The combined effect of these initiatives will reduce the Group's NPE ratio from the current 12.46% at the end of the period to around 6% by the end of 2022.

While expensing the aforementioned de-risking initiatives in the income statement of the year, according to the existing accounting principles, the Group achieved a satisfactory net result for the period of € 137.4 million, up 24% compared to 2018.

The capital position is further strengthened, with a CET1 Ratio fully-phased at 15.7% and a Total Capital Ratio at 18.59%, well above the regulatory requirements set out in the SREP 2020 letter.

Below are some **brief considerations on the most important aspects** as well as summary tables with the main aggregates of the income statement and balance sheet observed values for the period:

- **Net income** for the year is € 137.2 million, with an increase of 23.8% compared to the same period in 2018, mainly due to the following factors:
 - A better overall result for securities activities of € 117.1 million compared to 13.4 million euros last year;
 - Lower adjustments to loans and financial assets, down from € 240.2 million at 31 December 2018 to € 215.8 million in the reference period (-10,1%).
- The **capital ratios**, which do not include the profit share of the last quarter of 2019, are at the top of the banking sector. In the fully-phased version, the CET1 Ratio is 15.7%, the Tier 1 Ratio is 15.76%, while the Total Capital ratio is 18.59%, in the latter case benefiting from the placement with institutional investors of a subordinated Tier 2 loan for € 200 million occurred on 30 July 2019.

-
- **The new disbursements of loans to households and businesses** amounted to more than € 3.5 billion, a substantial increase compared to the same period of the previous year.
 - The **stock of gross NPL** decreased to € 3,695 million; -11.4%; -€ 476 million) and their incidence on total gross customer loans declined as well (gross NPL ratio at 12.46% from 14.75% at the end of 2018).
 - The **coverage ratios for non-performing loans** increased further, confirming their particularly high level, both in absolute and relative terms in comparison with the average figure for the System. *Coverage* of total non-performing loans was 58.39% (from 55.64% as at 31 December 2018); coverage of positions classified as bad loans alone was 71.02% (from 69.36% as at 31 December 2018).
 - The **cost of risk** was 0.78%, down from 0.93% at 31 December 2018.
 - The **Texas ratio**, the ratio of total net impaired loans to tangible equity, fell further to 54.71% from 70.71% at the end of December 2018.
 - **Direct customer deposits** amounted to € 32,622 million compared to € 31,063 million at the end of 2018 (+5.0%); indirect **deposits** amounted to € 33.764 million compared to € 30,182 million in the comparative period (+11.9%). Insurance premiums amounted to € 1,608 million compared to € 1,410 million at 31 December 2018 (+14.0%).
 - **Loans to customers** amounted to € 27,387 million, an increase (+6.0%) compared to € 25,845 million at the end of 2018. Net increases in unsecured loans and other transactions (Euro 6,345 million; +23.1%; +1,189 million) and mortgage loans (Euro 10,657 million; +7.5%; +741 million) were particularly positive.
 - Both short-term (*Liquidity Coverage Ratio*) and medium-term (*Net Stable Funding Ratio*) **liquidity indicators** are positioned at values of absolute tranquility, well above the minimum regulatory requirements.
 - The contribution made to the Group's results by **subsidiaries and associated companies was** positive.

*Accounting data (in millions of euros)**

Income statement results	31/12/2019	31/12/2018	Change
Interest margin	460.4	508.1	-9.4%
Net fees and commissions income	322.3	315.7	+2.1%
Result on financial activities	117.1	13.4	+776.4%
Operating income	903.3	866.3	+4.3%
Net adjustments to loans and fin. assets	215.8	240.2	-10.1%
Operating costs	517.7	503.0	+2.9%
Profit before tax	194.7	142.7	+36.7%
Net income	137.4	110.8	+24.0%
Balance sheet results	31/12/2019	31/12/2018	Change
Direct customers deposits	32,622	31,063	+5.0%
Indirect customers deposits	33,764	30,182	+11.9%
Insurance deposits from customers	1,608	1,410	+14.0%
Total customer deposits	67,993	62,655	+8.5%
Loans to customers	27,387	25,845	+6.0%

* On 1 January 2019, the new accounting standard IFRS 16 came into force, replacing IAS 17 which regulated leasing. The Group availed itself of the option provided for by the principle of not restating comparative data. Therefore, data are not fully comparable, in particular, for administrative expenditure and value adjustments on tangible assets and interest payables.

The Group's economic performance

Consolidated **net income** at 31 December 2019 amounted to € 137.4 million, up 24% on the € 110.8 million of last year.

Net interest margin amounted to € 460.4 million, down 9.4% compared to 2018, mainly due to the fall in lending interest rates and charges resulting from the substantial liquidity surplus. Moreover, following the first application of IFRS 16, this aggregate also includes € 4 million of imputed passive interest for lease contracts.

Net fees and commissions income from services amounted to € 322.3 million, up 2.1% from € 315.7 million in the comparative period. The insurance products component was particularly positive, with an increase of more than 13% compared to last year.

Dividends received amounted to € 3.6 million, down from € 29.1 million in 2018, which included the relevant extraordinary dividend of NEXI S.p.a, equal to € 20.8 million.

The **overall result of activities in securities, exchange rates, derivatives and loans** (the sum of items 80, 90, 100 and 110 in the income statement) amounted to € 117.1 million, a significant increase (+776.4%) compared to € 13.4 million, recorded at 31 December 2018. This was due to the positive performance of the financial markets last year, and

the excellent performance of core activities related to the assistance offered to companies by the international department.

As a result, **net interest and other banking income** was € 903.3 million, up 4.3% from € 866.3 million in the comparative period.

Net adjustments/write-backs for credit risk, item 130 of the income statement, amounted to € 212.5 million compared with € 237.3 million in the comparative period (-10.4%). The only component consisting of net adjustments for credit risk relating to financial assets measured at amortized cost, represented by exposures to customers and banks in the form of both loans and securities, amounted to € 214.1 million compared to € 241.3 million in 2018 (-11.3%). This aggregate includes the extraordinary expense incurred to align the value, in the financial statement, of the portfolio of non-performing loans to be sold in the future with the presumed sales prices. The net value adjustments for credit risk relating to financial assets measured at fair value through profit or loss recorded writebacks of € 1.5 million relating to the debt securities component.

Item 140 of the income statement, which records **gains/losses from contractual amendments not resulting in derecognition, deriving from changes made to contractual cash flows**, recorded losses of € 3.3 million compared to € 2.8 million, of a similar sign, recorded in the comparative period.

The ratio between net adjustments for credit risk relating to financial activities (measured at amortized cost), item 130a of the income statement, to net loans to customers, the so-called **cost of credit**, was therefore 0.78% compared to 0.93% at 31 December 2018.

Net financial income amounted to € 687.5 million, up 9.8% compared to € 626.1 million last year.

Operating costs amounted to € 517.7 million from € 503 million in the comparative period (+2.9%). This aggregate is affected by the substantial expenses expected for the stability of the banking system, amounting to € 30 million, up 11.2% compared to the reference period.

The **cost-income ratio** decreased to 57.32% from 58.06% in 2018.

Analyzing the individual cost items, administrative expenses, for which a reclassification was made regarding the provision for the retirement fund income, amounted to € 517 million, down compared to € 520.3 million last year (-0.6%). Within the scope of this: personnel expenses rose to € 245.2 million from € 239 million (+2.6%), an increase partly due to the effects of the October 2018 contractual increase, while other administrative expenses fell from € 281.3 million at 31 December 2018 to € 271.8 million in the reporting period (-3.4%).

This decrease was also affected by the impact of the entry into force, since 1 January 2019, of the new IFRS 16 accounting standard, which is why the cost item is not fully comparable with the corresponding period of reference.

Net accruals to provisions for risks and charges amounted to € 9.4 million, compared to

€ 11 million in the comparative period.

Adjustments to tangible and intangible assets amounted to € 59 million, up significantly from € 35 million in 2018 (+68.7%). The increase is largely due to the effect of the entry into force of the new accounting standard IFRS 16, with the opposite logic to that set out above under other administrative expenses.

Other operating income and expenses, reclassified as mentioned above, amounted to € 67.7 million, up from € 63.3 million at 31 December 2018 (+7.0%).

The **operating profit** therefore rose to € 169.7 million (+37.9%).

Profits/losses on equity investments and other investments showed a positive balance of € 25.3 million, up from € 19.6 million in the comparative period (+29.1%).

The **overall pre-tax result** therefore amounted to € 194.7 million. (+36.5%).

Finally, after deduction of **income taxes** of € 55.5 million and minority interests of € 2 million, **net income for the period** was € 137.2 million, with a significant increase compared to the result for the comparison period (+23.8%).

Balance sheet aggregates

In comparison with the volumes at the end of 2018: **direct deposits amounted to € 32,622 million (+5.0%)**, indirect deposits amounted to € 33,764 million (+11.9%), insurance deposits to € 1,608 million (+14.0%). Total customer deposits therefore came to € 67,993 million (+ 8.5%).

Net loans to customers, the sum of volumes measured at amortized cost and assets measured at fair value through profit or loss, amounted to € 27,387 million, up from € 25,845 million at the end of 2018 (+6.0%).

Non-performing loans amounted to € 1,538 million, down from € 1,851 million at 31 December 2018 (-16.9%). Their incidence on total net loans was 5.61%, down from 7.16% at the end of 2018. The level of coverage remained at 58.39%. In this context, net bad loans ("Sofferenze") amounted to € 656 million (-13.7%), representing 2.40% of total loans to customers compared to 2.94% at the end of 2018. Their coverage ratio was 71.02% compared to 69.36% at the end of 2018. Taking into account the amounts reclassified to the income statement in previous years, the coverage of these receivables is 81.54%.

The net "unlikely to pay" amounted to € 825 million (-18.0%), with a coverage ratio of 39.58%. Their incidence on total loans fell to 3.01% compared to 3.89% at the end of 2018. Expired and/or overdue net impaired exposures amounted to € 57 million (-33.0%), with a coverage ratio of 14.23% and an incidence on total loans of 0.21%.

Financial assets, represented by proprietary securities and derivatives, amounted to € 9,723 million, down (-12.1%) if compared to the volumes recorded at the end of the previous year. The volume of the portfolio of financial assets valued at amortized cost increased further from € 6,024 million at the end of 2018 to € 6,517 million at the end of 2019 (+8.2%), accounting for more than 65% (67.0%) of total financial assets. On the other hand, the size of the portfolio, consisting of financial assets measured at fair value with an impact on overall profitability, decreased from € 4,424 million at the end of 2018 to € 2,591 million at the end of 2019 (-41.4%). This decrease reflects the lower exposure of the Group to Italian public debt. The total volume of Italian government bonds was indeed € 5,951 million, a further decrease (-25.7%) compared to € 8,014 million at the end of 2018.

Equity investments increased to € 295 million from € 221 million at 31 December 2018 (+33.3%). The increase is largely due to the acquisition of 15.69% of Arca Holding which, added to the previously held stake, led to a total of 36.83% of the company specializing in asset management.

As at 31 December 2019, both short-term (LCR-Liquidity Coverage Ratio) and medium/long-term (NSFR-Net Stable Funding Ratio) **liquidity indicators** were well above the minimum requirement for the current year (100%).

The Group can always rely on a substantial **portfolio of refinancable assets** which, net of the applied haircuts, amounted to € 11,061 million, more than half of which, € 7,287 million (66%), represented by unencumbered securities.

Consolidated **own equity**, including profit for the period, amounted to € 2,842 million at 31 December 2019, an increase of € 191 million compared to the value at the end of 2018.

Consolidated **regulatory own funds** stood at € 3,210 million at 31 December 2019, compared with € 2,981 million as at 31 December 2018 (+7.7%).

The **capital ratios** as at 31 December 2019, calculated on the basis of regulatory capital excluding the portion of profits for the period allocated to self-financing related to the last quarter of 2019, are equal to:

- CET 1 ratio: 15.73% (phased-in), 15.70% (fully phased);
- Tier 1 ratio: 15.78% (phased-in), 15.76% (fully phased);
- Total Capital ratio: 18.61% (phased-in), 18.59% (fully phased).

The **Leverage Ratio** at 31 December 2019 was 6.02%, applying the transitional criteria in force for 2019 (*phased in*), and 6.01%, under the *fully phased* regime.

As at 31 December 2019, the banking group had 3,299 employees. 239 new recruits were made in 2019.

To date, the company has 165,704 members.

COMPARISON DATA EXPOSURE

In the attached financial statements, the balance sheet and income statement figures of the comparative period, referring to 31/12/2018, have simply been restated. Therefore, the figures that include the effects deriving from the application of IFRS 16 are not comparable on a consistent basis with those of the reference period.

It should be noted that the auditing activity is still ongoing by the statutory auditing firm EY S.p.A..

The 2019 financial statements will be examined and approved at the Board of Directors scheduled at 16 March 2020.

DECLARATION

The manager responsible for preparing the company's financial reports, Maurizio Bertoletti, declares, pursuant to paragraph 2 of Article 154 bis of the Consolidated Law on Finance, that the accounting information contained in this press release corresponds to the documented results, books and accounting records.

Signed:

Maurizio Bertoletti, manager responsible for preparing the company's financial reports.

Company contacts:

Investor Relations

Dr. Michele Minelli
0342-528.**745**
michele.minelli@popso.it

External relations

Rag. Paolo Lorenzini
0342-528.**212**
paolo.lorenzini@popso.it

Sondrio, 7 February 2020

Attachments:

consolidated balance sheet and income statement formats;
reclassified consolidated income statement.

The English translation is provided solely for the benefit of the reader and in the case of discrepancies the Italian version will prevail.



CONSOLIDATED STATEMENT OF FINANCIAL POSITION

(in thousands of euro)

ASSETS	31/12/2019	31/12/2018
10. CASH AND CASH EQUIVALENTS	1,826,427	1,577,163
20. FINANCIAL ASSETS AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS	905,705	858,069
a) financial assets held for trading	214,466	251,044
b) financial assets designed at fair value	-	-
c) financial assets mandatorily at fair value through profit or loss	691,239	607,025
30. FINANCIAL ASSETS AT FAIR VALUE THROUGH OTHER COMPREHENSIVE INCOME	2,591,229	4,423,618
40. FINANCIAL ASSETS AT AMORTISED COST	34,200,066	32,873,554
a) loans and receivables with banks	1,067,458	1,320,621
b) loans and receivables with customers	33,132,608	31,552,933
50. HEDGING DERIVATIVES	-	-
60. FAIR VALUE CHANGE IN HEDGED FINANCIAL ASSETS (+/-)	-	-
70. EQUITY INVESTMENTS	294,609	220,957
80. TECHNICAL RESERVES OF REINSURERS	-	-
90. PROPERTY, EQUIPMENT AND INVESTMENT PROPERTY	548,172	328,161
100. INTANGIBLE ASSETS of which: - goodwill	31,186	33,259
110. TAX ASSETS	419,295	465,040
a) current	4,971	31,834
b) deferred	414,324	433,206
120. NON-CURRENT ASSETS AND DISPOSAL GROUPS HELD FOR SALE	-	-
130. OTHER ASSETS	329,500	348,364
TOTAL ASSETS	41,146,189	41,128,185

CHAIRMAN
Francesco Venosta

STATUTORY AUDITORS
Piergiuseppe Forni, Chairman
Laura Vitali - Luca Zoani



LIABILITY AND EQUITY		31/12/2019	31/12/2018
10. FINANCIAL LIABILITIES AT AMORTISED COST		36,949,458	37,228,347
a) due to banks	4,327,709	6,165,836	
b) due to customers	29,816,997	28,630,307	
c) securities issued	2,804,752	2,432,204	
20. FINANCIAL LIABILITIES HELD FOR TRADING	67,019		57,211
30. FINANCIAL LIABILITIES DESIGNATED AT FAIR VALUE	-		-
40. HEDGING DERIVATIVES	11,320		16,826
50. FAIR VALUE CHANGE IN HEDGED FINANCIAL LIABILITIES (+/-)	-		-
60. TAX LIABILITIES	46,050		29,767
a) current	16,843	4,252	
b) deferred	29,207	25,515	
70. LIABILITIES ASSOCIATED WITH NON-CURRENT ASSETS HELD FOR SALE AND DISCONTINUED OPERATIONS	-		-
80. OTHER LIABILITIES	821,434		760,091
90. PROVISION FOR POST-EMPLOYMENT BENEFITS	43,789		43,222
100. PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES:	270,298		248,850
a) loans commitments and	43,411	46,163	
b) pensions and similar	179,965	160,734	
c) other provisions	46,922	41,953	
110. TECHNICAL RESERVES	-		-
120. VALUATION RESERVES	(6,885)		(34,452)
121. OF WHICH RELATED TO DISCONTINUED OPERATIONS	-		-
130. REDEEMABLE SHARES	-		-
140. EQUITY INSTRUMENTS	-		-
150. RESERVES	1,297,432		1,160,683
155. OF WHICH INTERIM DIVIDENDS	-		-
160. SHARE PREMIUM	79,005		79,005
170. SHARE CAPITAL	1,360,157		1,360,157
180. TREASURY SHARES (-)	(25,374)		(25,375)
190. EQUITY ATTRIBUTABLE TO MINORITY INTERESTS	95,051		93,049
200. PROFIT (LOSS) FOR THE PERIOD (+/-)	137,435		110,804
TOTAL LIABILITIES AND EQUITY	41,146,189		41,128,185

MANAGING DIRECTOR AND GENERAL MANAGER
Mario Alberto Pedranzini

MANAGER IN CHARGE
Maurizio Bertoletti



CONSOLIDATED INCOME STATEMENT

(in thousands of euro)

ITEMS		31/12/2019	31/12/2018
10.	INTEREST AND SIMILAR INCOME of which: interest calculated using the effective interest method	573,801	624,515
20.	INTEREST AND SIMILAR EXPENSE	565,590	(113,426)
30.	NET INTEREST INCOME	460,375	(116,380)
40.	FEE AND COMMISSION INCOME	343,620	508,135
50.	FEE AND COMMISSION EXPENSE	(21,343)	336,146
60.	NET FEE AND COMMISSION INCOME	322,277	(20,485)
70.	DIVIDENDS AND SIMILAR INCOME	3,554	315,661
80.	NET TRADING INCOME	69,248	29,097
90.	NET HEDGING INCOME	11	19,826
100.	NET GAINS FROM SALES OR REPURCHASES OF: a) financial assets at amortized cost b) financial assets at fair value through other comprehensive income c) financial liabilities	35,756 23,056 12,286 414	5,486 (113,426) 3,381 (17)
110.	NET GAINS ON FINANCIAL ASSETS AND LIABILITIES AT FAIR VALUE THROUGH PROFIT OR LOSS a) financial assets and liabilities designated at fair value b) other financial assets mandatorily measured at fair value	12,072	(11,857)
120.	TOTAL INCOME	903,293	866,253
130.	NET IMPAIRMENT LOSSES FOR CREDIT RISK RELATING TO: a) financial assets at amortized cost b) financial assets at fair value through other comprehensive income	(214,073)	(237,313)
140.	NET GAINS FORM CONTRACTUAL CHANGES WITHOUT DERECOGNITION	1,536	3,970
150.	NET FINANCIAL INCOME	687,468	(2,839)
160.	NET INSURANCE PREMIUMS	-	626,101
170.	OTHER NET INSURANCE INCOME (EXPENSE)	-	-
180.	NET FINANCIAL INCOME AND INSURANCE INCOME	687,468	626,101
190.	ADMINISTRATIVE EXPENSES: a) personnel expenses b) other administrative expenses	(525,460) (253,689) (271,771)	(521,858) (240,542) (281,316)
200.	NET ACCRUALS TO PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES a) commitments for guarantees given b) other net provisions	(9,439) 2,834 (12,273)	(10,967) (11,926) 959
210.	DEPRECIATION AND NET IMPAIRMENT LOSSES ON PROPERTY, EQUIPMENT AND INVESTMENT PROPERTY	(41,104)	(17,715)
220.	AMORTISATION AND NET IMPAIRMENT LOSSES ON INTANGIBLE ASSETS	(17,916)	(17,274)
230.	OTHER NET OPERATING INCOME	76,194	64,839
240.	OPERATING COSTS	(517,725)	(502,975)
250.	SHARE OF PROFITS OF INVESTEES	25,529	19,903
260.	NET FAIR VALUE LOSSES ON PROPERTY, EQUIPMENT AND INTANGIBLE ASSETS MEASURED	(290)	(368)
270.	GOODWILL IMPAIRMENT LOSSES	-	-
280.	NET GAINS ON SALES OF INVESTMENTS	14	26
290.	PRE-TAX PROFIT FROM CONTINUING OPERATIONS	194,996	142,687
300.	TAXES ON INCOME FOR THE YEAR FOR CONTINUING OPERATIONS	(55,522)	(28,725)
310.	POST-TAX PROFIT FROM CONTINUING OPERATIONS	139,474	113,962
320.	POST-TAX PROFIT (LOSS) FROM DISCONTINUED OPERATIONS	-	-
330.	NET PROFIT (LOSS) FOR THE PERIOD	139,474	113,962
340.	NET PROFIT (LOSS) OF THE PERIOD ATTRIBUTABLE TO MINORITY INTERESTS	(2,039)	(3,158)
350.	NET PROFIT (LOSS) FOR THE PERIOD ATTRIBUTABLE TO THE OWNERS OF PARENT BANK	137,435	110,804
	EARNINGS PER SHARE	0.303	0.244
	DILUTED EARNINGS PER SHARE	0.303	0.244



CONSOLIDATED SUMMARY INCOME STATEMENT

(in thousands of euro)	31/12/2019	31/12/2018	(+/-)	% change
Net interest income	460,375	508,135	-47,760	-9.40
Dividends and similar income	3,554	29,097	-25,543	-87.79
Net fee and commission income	322,277	315,661	6,616	2.10
Net gains on financial assets	117,087	13,360	103,727	776.40
Total income	903,293	866,253	37,040	4.28
Net impairment losses	-212,537	-237,313	24,776	-10.44
Net gains from contractual changes without derecognition	-3,288	-2,839	-449	15.82
Net financial income	687,468	626,101	61,367	9.80
Personnel expenses	-245,182	-238,966	-6,216	2.60
Other administrative expenses	-271,771	-281,316	9,545	-3.39
Other net operating income	67,687	63,263	4,424	6.99
Net accruals to provisions for risks and charges	-9,439	-10,967	1,528	-13.93
Depreciation and amortisation on tangible and intangible assets	-59,020	-34,989	-24,031	68.68
Operating costs	-517,725	-502,975	-14,750	2.93
Operating result	169,743	123,126	46,617	37.86
Share of profits of investees and net gains on sales of investments	25,253	19,561	5,692	29.10
Pre-tax profit from continuing operations	194,996	142,687	52,309	36.66
Income taxes	-55,522	-28,725	-26,797	93.29
Net profit (loss) for the period	139,474	113,962	25,512	22.39
Net profit (loss) of the period attributable to minority interests	-2,039	-3,158	1,119	-35.43
Net profit (loss) for the period attributable to the owners of Pare	137,435	110,804	26,631	24.03

Notes: The result of financial activities is made up of the sum of items 80-90-100 and 110 in the income statement. Personnel expenses and other operating income have been reclassified, netting them off against the proceeds of the post-employment benefits fund of € 8,507 million.